

Trentanove anni fa la morte del religioso di Dasà

# Messa in ricordo di fra' Gregorio Inzitari che fu padre spirituale di Aldo Moro

Al domenicano sarà anche dedicata l'intitolazione della via dove nacque

Valerio Colaci

DASÀ

Sarà celebrata domani alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Dasà da don Bernardino Comerci una messa in ricordo di padre Gregorio Maria Inzitari, nel 39esimo anniversario dalla morte.

L'intento è riscoprire la figura di un uomo ed un religioso, appartenente all'ordine dei domenicani, che ha dato lustro al paese, sia dal punto di vista spirituale, essendo stato tra i primi domenicani a ricoprire la carica di rettore della basilica di San Nicola di Bari (carica che rivestì in molti altri santuari e monasteri), sia dal punto di vista dell'attivismo nel sociale, essendo stato operoso in Croce rossa, Unitalisi e Avis (di cui fondò una sezione ad Acerra, in provincia di Napoli, come ringraziamento per aver ricevuto una vitale donazione di sangue necessaria in seguito ad una grave malattia) e sia, infine, per le conoscenze di cui godeva, essendo stato, sin dal 1937, consigliere e padre spirituale di Aldo Moro, lo statista democristiano che conobbe a Bari, dove era assistente ecclesiastico della locale sezione della federazione universitari cattolica italiana, di cui lo stesso Moro fu presidente.

Fu padre Inzitari che, vedendo la profonda religiosità di Moro, lo fece entrare nel Terz'Ordine laico domenicano, senza però ottenere l'esito sperato, poiché la vocazione del fu-

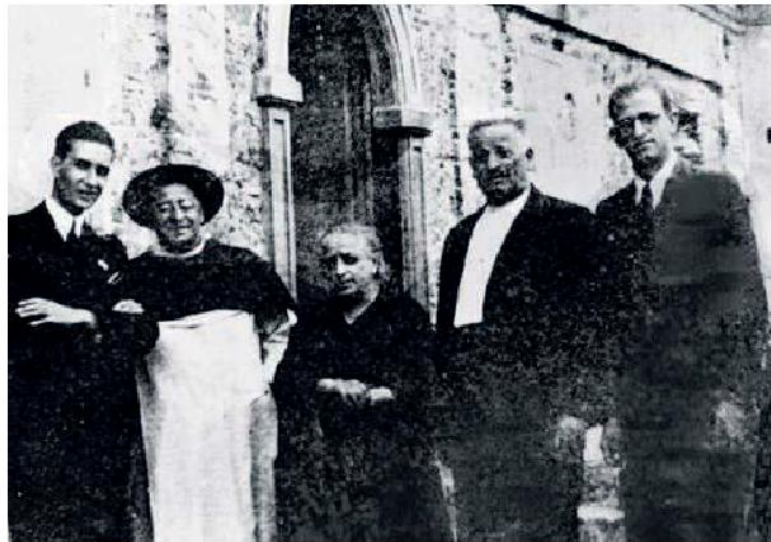
turo statista non era sacerdotale ma politica. Un'amicizia profonda, la loro, intima al punto che il futuro presidente della Dc fu ospite degli Inzitari, nella casa di famiglia tutt'oggi esistente in via Piave. Nel settembre 1939, infatti, il ventitreenne neo laureato in giurisprudenza, a causa del trauma per la morte della madre, l'insegnante co-sentina Fida Stinchi, cadde in depressione, con la necessità di ritirarsi in un luogo tranquillo. Padre Gregorio lo invitò a Dasà, dove il giovane trascorse circa un mese, confron-

Nel 1939 per un mese lo statista e presidente della Dc fu ospite di padre Inzitari e della sua famiglia

tandosi con la gente del paese e frequentando le rigogliose campagne circostanti adatte alla meditazione, dove veniva accompagnato dallo stesso religioso o dal fratello Giuseppe, insegnante e politico, primo consigliere provinciale, a Catanzaro, di Dasà, sostenuto nell'ascesa politica proprio da Aldo Moro.

Queste ed altre le opere e le doti del monaco Inzitari, tali da rendere fiero il paese di Dasà per averne dato i natali e da giustificare la voglia di riscoperta di una figura di indiscusso spessore, tanto da voler celebrare una messa commemorativa e da voler concretizzare l'intenzione di dedicargli una via, magari la stessa dove si trova la casa natia, con una cerimonia da svolgersi in estate o, in alternativa, durante i festeggiamenti in onore del compatrono San Nicola, a dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un pezzo di storia Un giovanissimo Aldo Moro con padre Inzitari e la sua famiglia

